L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 **N.1 - Anno XVI - GENNAIO-FEBBRAIO 2011**

L'IDEA A BOLOGNA NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DELL'ARCHIGINNASIO

Fin dalla sua fondazione L'Idea è stata ospite delle due biblioteche pianoresi e, da qualche anno, anche del museo Arti e Mestieri. La cosa ci fa piacere e ci fa apprezzare il comportamento dell'amministrazione comunale e delle cortesi persone che gestiscono queste istituzioni culturali. Qualche mese fa la biblioteca comunale dell'Archiginnasio di Bologna, inaspettatamente, ci ha chiesto di potere anch'essa accogliere il nostro giornale nelle proprie raccolte di periodici. La nostra risposta è stata di buon grado positiva e dal novembre scorso la raccolta di tutti i numeri del giornale insieme ai due libri di cui L'Idea è stata l'editore, è presente anche in una delle più prestigiose biblioteche italiane. La raccolta viene aggiornata nel tempo. L'interessamento da parte di una importante biblioteca e le motivazioni della richiesta ci sono sembrate il riconoscimento del successo di un giornale che è diventato, come si erano ripromessi 15 anni fa i fondatori, una sorta di "piazza virtuale" dove gran parte dei cittadini con articoli, lettere, fotografie, raccontano la storia di Pianoro confrontandosi su tutti gli aspetti della vita pubblica locale; senza rinunciare, quando serve, a fare riferimento ad un contesto più generale. Una storia che i cittadini, scrivendola, ne diventano anche protagonisti.

Marco Malpensi

ALDO SOLDATI, IL SINDACO DELLA RICOSTRUZIONE

di Paolo Brighenti

Aldo Soldati

Con la scomparsa di Aldo Soldati, spentosi lo scorso 23 dicembre all'età di 96 anni, Pianoro perde uno dei principali protagonisti della sua ricostruzione all'indomani del conflitto che la vide distrutta al 98%. Aldo Soldati, primo sindaco eletto nel dopoguerra resse il Comune dal 1946 al 1951 prendendo il posto di Adriano Colombo sindaco della Liberazione. Uomo di rara modestia e di grande concretezza, in occasione del suo 90° compleanno in un incontro tenutosi in Comune, raccontò le tappe principali della sua vita. All'inizio degli anni '30, giovane militante del Partito comunista, faceva parte di un nucleo di antifascisti a Rastignano. Scampò a diverse

segue a pag. 8

GRANDI PREMI AL CONCORSO "TAMARA CIURLO"

Il concorso di poesia, prosa e disegno "Tamara Ciurlo", organizzato da un gruppo di pianoresi per ricordare Tamara nel ventennale della sua scomparsa, sta riscuotendo grande successo. Tante persone stanno inviando le proprie opere (tutte le informazioni possono essere scaricate dal sito internet **www.amiciditamara.it**). E' stata inoltre costituita la giuria, formata dal notaio Carla Ostan, dalla professoressa Maria Pia Piermartini, dal sindaco di Pianoro Gabriele Minghetti, dal parroco di Rastignano don Severino Stagni, dal papà di Tamara Franco Ciurlo, dal dirigente scolastico IC Rastignano Marco Paioli e dall'esperto di arte Pantaleone Gabrieli. Tra alcune settimane verranno pubblicati in rete i premi per i vincitori, rappresentati da diversi iPod, computer iPad e Netbook Asus, oltre a premi in denaro, alla pubblicazione ed alla pubblica lettura delle opere vincitrici.

Gianluigi Pagani

IL PARTITO DEMOCRATICO PIANORESE

Ne parliamo con Gianfranco Montebugnoli che ne è il nuovo responsabile

di Marco Malpensi

Gianfranco Montebugnoli ha 69 anni e si occupa attivamente di politica a Pianoro fin dal 1985 quando è stato eletto come indipendente nella lista del PCI alle elezioni comunali facendo poi l'assessore per 5 anni. Dal 1990 è iscritto al PDS, poi DS, poi PD. La sua età e la sua storia politica possono aver deluso chi auspica il rinnovamento del Partito Democratico. Ma passiamo all'intervista che chiarisce le sue intenzioni.

La tua elezione a coordinatore della segreteria del partito si è formalizzata nel settembre scorso a distanza di 6 mesi dal congresso. Perché?

In quei 6 mesi i circoli del PD hanno discusso l'opportunità di nominare un solo segretario oppure una segreteria costituita da più persone. Si è scelta la segreteria che è formata dai segretari dei circoli che sono Enrico Webber per Pianoro Nuova, Lorenzo Bacchi per Pianoro Vecchia, Anna Zaghi per Botteghino, Albarosa Lollini per Pian di Macina, Elisa Acquarelli per Rastignano; a loro si aggiungono Simonetta Saliera vice presidente della Regione,

segue a pag. 5

IL CONTO CORRENTE SOLIDALE A FAVORE DEI PIANORESI IN DIFFICOLTÀ PER LA CRISI ECONOMICA

È attivo il conto corrente presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna agenzia di Pianoro-San Bartolomeo di Musiano "L'IDEA - CONTO SOLIDALE" IBAN: IT 82 X 05387 37000 000001922416.

BCC CREDITO COOPERATIVO

Monterenzio

FILIALE DI RASTIGNANO

Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051.6540973 - Fax 051.6265294

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

I LAVORI PUBBLICI A BOTTEGHINO

È stato divulgato nella frazione di Botteghino un volantino da parte di un gruppo politico (Un’Idea in Comune) che siede in Consiglio Comunale in merito all’ipotesi di riqualificazione urbanistica proposta dall’Amministrazione in località Bottega che si trova al termine della via del Bosco. In tale volantino, ripreso poi anche da un comunicato pubblicato sul vostro periodico, sono state riportate delle informazioni errate che stanno alimentando timori e perplessità nei cittadini. Vorrei quindi illustrare direttamente la realtà dei fatti. Nell’assemblea pubblica del 14 luglio u.s. convocata in frazione dall’Amministrazione Comunale per fornire un ulteriore aggiornamento del percorso di approvazione del nuovo strumento urbanistico (PSC), sono state fornite una serie di informazioni relative alla frazione tra cui anche l’ipotesi di riqualificazione dell’area della Bottega allo studio. Gli obiettivi di interesse pubblico che l’Amministrazione ha richiesto nell’accordo sono: la bonifica degli attuali impianti industriali con la completa rimozione dei circa 4500 mq di costruzione; la costruzione di un nuovo ponte che dia direttamente accesso all’area dalla SP val di Zena sia per le nuove abitazioni che per le esistenti presenti nelle adiacenze; un contributo per l’associazionismo per consentire il mantenimento sul territorio delle attività tra cui quelle attualmente ospitate all’interno dell’attuale stalla. Questi impegni sono obbligatori per la proprietà ed indispensabili per poter ottenere le autorizzazioni all’intervento. Non è quindi vero che il ponte non verrà costruito, come afferma Un’Idea in Comune, in quanto è questa Amministrazione che l’ha esplicitamente richiesto come urbanizzazione indispensabile proprio per alleggerire il traffico sulla via del Bosco. Tale ponte dovrà quindi essere realizzato indipendentemente dalla vendita o meno delle nuove abitazioni. L’accordo in fase di chiusura su cui da tempo si sta lavorando e che ha proposto questa Amministrazione, prevede infatti la preventiva realizzazione del nuovo ponte. La realtà dei fatti è ben diversa e spiace che, per pura speculazione politica, si arrivi a giocare sulle paure delle persone. Spiace ancor di più del fatto che tali chiarimenti erano già stati dati in sede di Consiglio Comunale alla stessa forza politica che, mentre chiedeva chiarimenti al Consiglio e li otteneva, aveva comunque già intrapreso la sua “campagna” anticipando volantini ed articoli sul periodico già citato ed all’interno della Frazione. Come ho avuto modo di ricordare anche nella riunione del luglio scorso, l’Amministrazione è come sempre disponibile ad incontrare i cittadini per chiarimenti, dubbi e quesiti di qualsiasi natura in ogni momento. Per tali argomenti si è infatti poi attivata anche la Consulta di Frazione assieme alla quale è stata svolta un’assemblea pubblica in data 23/11/2010 fatta precedere da una mia lettera ai residenti in cui sono state riportate in modo corretto e puntuale tutte le informazioni, le stesse che erano state fornite nell’assemblea pubblica convocata dall’Amministrazione di luglio cui era presente il referente della forza politica Un’Idea in Comune sottoscrittore dell’articolo apparso sui volantini e su L’Idea. Credo che tale ingiustificato allarmismo nei cittadini sarebbe stato evitato se, invece di cercare a tutti i costi un appiglio per una propria battaglia o strumentalizzazione politica, si fosse riportata correttamente la realtà dei fatti invece di fomentare una presunta protesta giocando su informazioni non corrispondenti alla verità. Questo spiacevole episodio non muta la mia disponibilità verso le forze politiche che si fanno portavoce di istanze o segnalazioni in quanto, pur nella diversità di programmi e di idee che ci contraddistingue, il confronto e la collaborazione su obiettivi condivisi non deve mancare per garantire il migliore risultato possibile ai nostri cittadini. Spero che per il futuro anche la forza politica Un’Idea in Comune voglia atteggiarsi e confrontarsi nello stesso modo.

Marco Sassatelli
Assessore all’Urbanistica

I LAVORI DI EDIFICAZIONE A BOTTEGHINO
Il punto di vista della Lista Civica “Un’Idea in Comune”

Relativamente alla lettera dell’assessore Sassatelli sull’ipotesi di riqualificazione urbanistica proposta dall’Amministrazione in località Bottega, il nostro gruppo vuole sottolineare che non ha alimentato timori e perplessità nei cittadini, ma semplicemente si è fatto portavoce di tali preoccupazioni, che hanno cominciato a prendere corpo non solo a seguito della riunione pubblica tenuta dall’assessore nella frazione, ma in via ufficiosa già precedentemente, da voci che si sono diffuse. Ci siamo messi a disposizione di alcuni residenti, preoccupati per quanto poteva avvenire davanti casa loro, senza che potessero far nulla per impedirlo. Non è vero che si sia voluta fare una “campagna” contro una decisione di questa Amministrazione, ma si è voluto ottenere un chiarimento preciso e dettagliato sugli impegni da prendere in quella zona urbanistica. Quello che viene definito “volantinaggio” è stato porre nella buchetta della posta di alcuni abitanti dei numeri civici di via del Bosco interessati, il testo della interpellanza da noi presentata in Consiglio. Ricordiamo anche all’Assessore quanto già da noi spiegato in occasione dell’assemblea di consulta, svoltosi il 23 novembre 2010, ma che, nonostante questo, continua a ripetere: interpellanza e pubblicazione dell’articolo sulla pagina de L’Idea A PAGAMENTO sono stati contemporanei. Come sa bene, i tempi di stampa del giornale richiedono un grande anticipo, quindi l’articolo non è seguito all’interpellanza: per chiarire che non è stata strumentalizzazione politica, ma è stato tutto assolutamente contemporaneo. Sempre nella stessa assemblea di consulta di novembre, abbiamo chiesto pubblicamente all’assessore come mai avesse risposto solo alla cittadinanza di Botteghino, ma non avesse ancora dato risposta scritta (atto dovuto) alla Lista Civica (questo perché come detto in Consiglio Comunale la risposta data era molto sommaria), sottolineandogli che altrimenti in questo modo si va a snaturare il ruolo del Consiglio Comunale (la risposta scritta all’interpellanza del 29 settembre 2010 è pervenuta alla Lista Civica “Un’Idea in Comune” il 22 dicembre 2010, quindi tre mesi dopo!). Ricordiamo che nel comunicato stampa di “Un’Idea in Comune” sulla pagina a pagamento dello scorso numero del periodico L’Idea, apprezzavamo il fatto che, a parte le polemiche, l’assessore si fosse comunque impegnato alla preventiva costruzione del ponte. Per noi qualsiasi polemica finisce qui.

Daniela Mignogna
Capogruppo consiliare Un’idea in Comune

Giancarlo Benaglia
Consigliere Un’idea in Comune

I TAGLI ALLA SCUOLA PUBBLICA

Mi ha colpito in senso positivo la protesta delle madri di San Lazzaro contro i tagli della Gelmini. Un modo di protestare e di far sentire l’indignazione delle donne, che a differenza di noi maschietti, si sono armate di ramazze. Le scuole italiane sono lerce dopo i tagli e gli appalti sempre più al ribasso (l’ho

L’IDEA n.1 anno XVI

>> EDITORE
L’IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell’informazione a Pianoro.
>> DIREZIONE
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli
>> REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Mariangela Cofone, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Maura Leoni, Michele Marra, Claudia Mazzanti, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi.

>> IMPAGINAZIONE e
>> STAMPA
TIPOLITOGRAFIA MUSIANI
Via Cherubini 2/a (BO) - Tel. 051.480.620
Fax 051.489.084 - www.musiani.it - info@musiani.it

>> PUBBLICITÀ
Gianluigi Pagani (responsabile)
- Tel.333.71.90.458

Agenzia PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Tel. 051.777.027 - 051.776.506
- Cell. 335.59.21.077 - Fax 178.2726916
- e-mail: info@pubbligo.it
web: www.pubbligo.it <http://www.pubbligo.it

>> FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini, Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> L’IDEA SU INTERNET
www.ideapianoro.org
www.comunepartecipato.it

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore
Stefano Galli Tel. 051.6516887
redazione@ideapianoro.org

L’Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.
Tiratura 8.200 copie

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

denunciato ormai da qualche anno inascoltato come da qualche anno sono inascoltati i cittadini da amministrazioni sempre "contabili" che pensano ai numeri invece di risolvere le esigenze del popolo che dovrebbero rappresentare, ma questa è un altra storia). Come dicevo queste mamme si sono armate non solo di ramazze, ma hanno chiesto al comune di San Lazzaro di poter imbiancare le aule. Quindi il comitato dei genitori scuole Donini presa carta e penna hanno stipulato con il Comune una convenzione per il materiale occorrente imbiancatura delle scuole Donini site in via Poggi n. 5. Il 12 giugno questo esercito di genitori iper "incazzati" contro i tagli si sono armati di spugne, ramazze, pennelli, pittura, rulli, smalto colorato ed hanno reso quella scuola vivibile. E' la protesta del fare, contro la sempre più esasperata protesta del proporre, del "divenire". Quella protesta e quel modo di concepire la politica anacronistica del "a' dà venì baffone" mentre si agonizza, mentre si aspetta che il "masaniello di turno" risolva i problemi. Resto della convinzione che mentre i sordi, o finti tali non ascoltano bisogna prendere ad esempio, anche a Pianoro, quelle madri che non hanno voluto aspettare "baffone" ma hanno preso una decisione, non sono state indifferenti. Hanno pensato prima di tutto al benessere dei propri figli.

Carlo Battimelli

VIDEOMARTINO

Nel vagabondare col telecomando sul quadro televisivo, mi sono imbattuta in uno dei canali di Videomartino, trovandolo programmato più o meno come agli esordi. Purtroppo ho ritrovato la manfrina sul "Come siamo" e quella frase francofona di dubbia collocazione. Le poche novità sono tutte da controllare. C'è, di nuovo e interessante, l'invito ai soci che posseggono l'indirizzo elettronico, a comunicarlo alla cooperativa. Ma non si è capito per quale scopo. Scambio di pareri? Spese e loro composizione? Consigli? Informazioni? Sarebbe una bella novità. In questo caso noi potremmo, ad esempio, venire a conoscenza della ragione per la quale ci troviamo a pagare un geometra per mappature che avrebbero dovuto essere già portate a termine da tempo. Forse anche tale questione è dipesa dal fatto che la gestione cooperativistica è stata caratterizzata per lunghi anni da un familiarismo accomodante e verticistico, che ha prodotto l'assenza di interesse, da parte dei soci datati, all'amministrazione del contesto. Oggi, in vista del rogito, i nodi vengono al pettine. I soci di recente acquisizione, insieme al bene acquistato, sono costretti a sanare, con dispendio di denaro e disagio, i "vizi" ereditati dall'acquisto del bene abitativo. Io sono una di loro e parlo con cognizione di causa. A loro volta, i membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione sono alle prese con problematiche di non facile soluzione e sono costretti ad un "tour de force" che, con una maggiore saggezza da parte della gestione passata, si poteva evitare. Fortunatamente, questo nuovo corpo consiliare non disdegna di accettare il contributo di altri soci, i quali, nel caso siano ferrati nella materia, possono avanzare progetti collaterali anche servendosi della posta elettronica.

Luigia Bimbi

IL TUNNEL E LE BALENE

Scrivo in merito all'articolo relativo al tunnel fra piazza dei Martiri e via Gramsci recentemente decorato con disegni di balene. Ebbene, transitandovi prima di Natale, ho notato che "i soliti idioti", hanno già deturpato l'opera con scritte e disegni osceni. La bellezza non è bastata a farli desistere. Più in generale penso che sia un problema di scarso controllo del territorio, specie nelle ore serali e notturne, da parte di chi di dovere dato che, da Pianoro a Rastignano, non c'è quasi edificio, o area industriale che non rechi graffiti di vario tipo.

Vittorio Monti

LA CRONOSCALATA BOLOGNA RATICOSA

In merito alla gara per auto storiche "Bologna-Raticosa", ho letto attentamente le lettere dei signori che contestano questa manifestazione sportiva (mi sento di aggiungere culturale), citando ripetutamente la mia persona e pertanto sento doveroso fare chiarezza con alcune precisazioni. Per prima cosa chiedo scusa se ho dato l'impressione di scarsa sensibilità ed obiettività verso le loro problematiche, me ne dispiace sinceramente e non era nelle mie intenzioni. Le motivazioni per cui non sono in accordo con la loro presa di posizione sono sinteticamente le seguenti: ho assistito a tutte le edizioni di questa gara e l'anno scorso, con la mia famiglia, ero proprio alla partenza (il sabato pomeriggio e la domenica mattina) ed ho avuto modo di constatare personalmente, assieme ai tanti altri spettatori tra cui molti bambini ed anziani, la mancanza di qualsiasi particolare disagio ambientale. Nelle circa quattro ore del sabato pomeriggio e nelle altrettante quattro ore della domenica mattina e primo pomeriggio, ho riscontrato la massima disponibilità dell'organizzazione a venire incontro alle varie esigenze degli abitanti e di chiunque avesse necessità (tra una partenza e l'altra si poteva circolare), in alcuni casi è stata addirittura sospesa la corsa per urgenze particolari. Quando si organizza una gara del genere occorrono moltissimi permessi ed autorizzazioni e se ne viene consentita l'effettuazione significa che la sostenibilità ambientale è sufficientemente tutelata. Per questi semplici motivi, comunque nel più assoluto rispetto della sensibilità e mentalità di ciascuno (capisco che non apprezziamo tutti le stesse cose), le difficoltà citate nelle lettere dei signori che si ritengono penalizzati, mi sono sembrate esagerate ed alcune frasi mi hanno dato l'impressione di una durezza particolare che mi ha fatto pensare ad un accanimento di principio. Alla luce di quanto sopra, pensando anche ai notevoli vantaggi socio economici per la nostra comunità, ritengo che con un po' di tolleranza e collaborazione reciproca si possano alleggerire le problematiche, tenendo comunque sempre ben presente che in fondo stiamo parlando di due mezze giornate l'anno. Nella speranza che questa importante manifestazione a livello nazionale (campionato italiano), che il nostro paese ha la possibilità ed il prestigio di ospitare, continui a lungo nel tempo, colgo l'occasione per rinnovare i più vivi ringraziamenti agli organizzatori, al Comune di Pianoro, a tutti coloro che partecipando fanno rivivere sensazioni speciali ed in modo particolare a chi sopporta qualche momentaneo disagio.

Giampaolo Grillini

LA CURVA DI VIA ARIOSTO

Mercoledì, giorno di mercato, ho visto uno scontro quasifrontale tra due auto vicino all'incrocio via Gio-

DIETISTA
Dott.ssa
Castellini Sara

Via Nazionale, 134 Pianoro
Cell. 339 8407130
Ricevimento
su appuntamento

Sam Immobiliare S.r.l. VENDITE DIRETTE 051/743223 – 333/6321831

CARTERIA DI SESTO

Appartamenti di varie tipologie, bilocali e trilocali in piccola palazzina ad elevato risparmio energetico, tutte dotate di terrazzo, cantina e garage, con ottime finiture.

CONSEGNA OTTOBRE 2010

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

vanni XXIII e via Ludovico Ariosto in prossimità della curva di via Ariosto di fronte al civico 6. È nota a tutti la pericolosità di quella curva a gomito che l'autobus percorre contro mano in ambedue i sensi di marcia ed in prossimità della quale sostano autovetture non solo nei giorni di mercato, restringendo la sede stradale, ma specialmente di sera quando i frequentatori del vicino bar si cimentano nel "parcheggio selvaggio". Capita quindi spesso che per accedere ai civici 6/2, 8 e limitrofi si trovino a destra le auto in sosta che costringono ad invadere in curva la corsia opposta. Se si proviene invece dall'altra parte di via Ariosto ci si trova a svoltare a sinistra in piena curva senza visibilità, situazione rischiosa in entrambi i casi. Non parliamo poi della vicinissima via Grillini che tutti possono percorrere contro contromano nei giorni di mercato col permesso della segnaletica comunale. Nelle altre giornate tale abitudine è seguita da qualche automobilista e da numerosi ciclomotori. Ai vigili che facevano multe alle auto in sosta in questa curva maledetta ho chiesto se non sarebbe stato opportuno permettere l'accesso ai civici di via Ariosto 6/2 8 ed alcuni altri solo da via Grillini, invertendone il senso unico. Mi è stato risposto che non era possibile in quanto lo scuolabus che percorre via Grillini deve far scendere i bambini dalla parte delle scuole evitando l'attraversamento a piedi di detta via. Faccio presente che lo scuolabus quando è fermo a scaricare o caricare i bambini occupa tutta la sede stradale e non vi è possibilità di superarlo. Una soluzione va trovata altrimenti, con l'attuale situazione, tuteleremo i bambini ma potremmo poi piangere qualche adulto che, sicuramente in torto e con una condotta sconsiderata, si trovasse a fare un "frontale", in quel tratto di strada.

Teresa Mingotti

I POSSIBILI CAMBIAMENTI DI COOP

Giuseppe Mazzini vedeva nella cooperazione un principio generale dell'organizzazione sociale grazie al quale capitale e lavoro dovevano confluire in "un'unica mano". Un esponente del nascente socialismo come Andrea Costa tendeva ad inserire la cooperazione nel contesto più generale del movimento politico e sindacale di emancipazione dei lavoratori. Un liberale giolittiano come Luigi Luzzatti considerava la cooperazione come uno strumento di inserimento non conflittuale delle classi subalterne nello sviluppo economico. Dopo il fascismo, anche se non riuscì a realizzarsi su base unitaria le centrali cooperative divennero quattro: Legacoop, Confcooperative, AGCI e l'UNCI. Fu congiunta la volontà di ricostruzione del Paese su basi di solidarietà, di democrazia, di partecipazione. Per questo l'articolo 45 della Costituzione italiana riconosce la funzione sociale della cooperazione a base mutualistica e senza finalità di speculazione privata. Il 27 gennaio le cooperative di tutte le sigle sopra citate si uniranno in una unica confederazione in quello che è stato definito un atto necessario per far fronte alla globalizzazione. Ma sarà solo questo o saranno cambiate le finalità d'origine? Questa nuova realtà nascente andrà a modificare anche la ragione sociale della Coop Alimentare di Pianoro? Vi sarà il rischio che si vada a limitarne l'attuale azione di controllo sugli alimenti e di impegno sociale rendendola sempre più lontana dal mondo del lavoro e dalla gente e sempre più partecipe all'omologazione mondiale come, a volte, lo sono alcuni governi, sindacati o partiti?

Carlo Battimelli

CHIUDE L'ISOLA DEL TESORO

Dopo 15 anni, l'avventura della cartoleria/libreria di Pian di Macina "L'Isola del Tesoro" si è conclusa con la parola fine. Non avrei mai immaginato che un negozio così piccolo potesse darmi così tanto: stima, simpatia, amicizia e tante altre cose. Vorrei ringraziare una ad una le persone che in questi anni mi hanno dato tutto ciò, ma non posso farlo personalmente. Approfitto quindi di queste pagine per dirvelo: grazie, grazie di tutto! E' stato un piacere avere dei clienti come voi. Il mio percorso professionale continua comunque per la stessa strada: non lascerò i miei amati libri.

Esmeralda
L'Isola del Tesoro

LA RASSEGNA TEATRALE

Si conferma e rinnova la proposta di presentare nel corso della rassegna teatrale piano rese diversi stili e generi teatrali: dalla prosa alla clownerie, dal teatro di impegno civile alla comicità. Tutti progetti di alto profilo in grado di divertire, far riflettere, emozionare e sorridere. "Una poltrona per tutti" dà voce al teatro sul nostro territorio portandoci un'occasione in più per alzare lo sguardo, sperimentare visioni nuove, rileggere il passato o mettere alla prova la nostra capacità di giudicare il presente. Anche quest'anno accompagnano la rassegna alcune iniziative pensate per favorire la partecipazione di ciascuno, dalle persone con difficoltà motorie alle famiglie con bambini piccoli, perché tutti possano avere realmente l'opportunità di scegliere di esserci. Ricordiamo infatti che, come l'anno scorso, la programmazione è accompagnata da alcuni importanti servizi. Teatro accessibile: trasporto gratuito per disabili, persone con difficoltà motorie, anziani che hanno bisogno di essere accompagnati (servizio in collaborazione con Pubblica Assistenza Pianoro); teatro partecipato: carpooling dalle frazioni; gioco-teatro: i genitori a teatro e i bambini accanto. Servizio gratuito riservato al pubblico del Teatro Arcipelago, in collaborazione con Associazione Culturale Cà Rossa. Anche la biglietteria è pensata per favorire la partecipazione di tutti confermando anche quest'anno, visto il successo dello scorso anno, il "biglietto famiglia" a 16 euro. Gli altri appuntamenti della rassegna: venerdì 18 febbraio, in occasione della ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia, SE GARIBALDI SCENDE DA CAVALLO, con VITO; martedì 8 marzo, in occasione della festa della Donna, STASERA OVULO, con Antonella Questa; venerdì 15 aprile, KOLOK i terribili vicini di casa, con Milo e Olivia; venerdì 29 aprile, in occasione della festa della liberazione, E' BELLO VIVERE LIBERI, di e con Marta Cuscunà. Info e prenotazioni Ufficio Cultura telefono 051.652.91.05, mail servizio.cultura@comune.pianoro.bo.it, sito www.comune.pianoro.bo.it, presenti anche su Facebook Comune Pianoro Eventi Culturali.

Marina Zuffi
Assessorato alla Cultura

I DISABILI DURANTE IL NAZISMO

Il 27 gennaio di ogni anno si celebra il "Giorno della Memoria" in onore ed a ricordo delle vittime dello sterminio nazista. Questa è una lettera aperta e rivolta soprattutto ai ragazzi, per la volontà di rendere noto che i disabili furono le prime vittime del genocidio nazista. Tutte le tecniche di sterminio, infatti, sono state testate su disabili e poi applicate nei campi di concentramento. L'ideologia che ha portato allo sterminio di disabili fisici e malati psichiatrici poggiava su motivazioni che a quel tempo apparivano ragionevoli, scientifiche, umane, economicamente vantaggiose, ma avevano alla base il convincimento che vi è un limite oltre il quale una vita non si può considerare degna di essere vissuta. Queste mie riflessioni vogliono essere un contributo culturale ed umano alla conoscenza di una pagina poco nota della politica dello sterminio nazista, ancor più significativo perché queste povere persone durante il nazismo sono state considerate "non degne di vita". La storia dei diritti e delle iniziative per le persone con disabilità è lunga e costellata di numerose dichiarazioni e programmi, fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948. Un percorso che ha portato a vedere la disabilità nell'interazione fra la persona e la società e ad arrivare, nel 2006, alla Convenzione dei diritti delle persone con disabilità. I disabili rappresentano il 10 per cento della popolazione mondiale ed incontrano ogni giorno difficoltà per vivere, studiare, lavorare.

AMBULATORIO VETERINARIO
DR. MARCO BERGONZONI
MEDICO VETERINARIO
LUN.•VEN.: 9.30-12.30•15.30-19.30
SABATO: 9.30 -12.30
VISITE DOMICILIARI SU APPUNTAMENTO
VIA NAZIONALE, 31 PIANORO, BOLOGNA
TEL. & FAX 051.74.36.84
URGENZE 339.7355596
WWW.AMBULATORIOVETERINARIOBERGONZONI.COM
aut.N.17982 del 30-10-06

BENIGNO SERGIO
L'arte del fuoco
CAMINETTI - STUFE - CUCINE
Costruzione ed istallazione di
Caminetti Cucine in muratura - Barbecue
Riparazioni e trasformazioni caminetti esistenti
con impiantia aria-acqua -Sistemi per fumisteria
Assistente alle istallazioni - progettazioni su misura
Via Nazionale, 96/2 - Musiano di Pianoro Tel. 051 652 62 60 - 334 287 79 40

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

"Tutti i membri della società hanno gli stessi diritti umani - che includono diritti civili, culturali, economici, politici e sociali. (...) Tutte le persone con disabilità hanno il diritto di essere libere da discriminazione nel godere dei loro diritti". (Convenzione Onu dei diritti delle persone disabili).

Daniela Mignogna

LA CONSULTA DI VAL DI ZENA

In occasione di una riunione della consulta avvenuta il 22 giungo 2010, presidente e consultori hanno anticipato che la consulta di frazione si sarebbe dotata di un indirizzo mail a cui inoltrare le richieste, come di un eventuale sito internet e di una mailing-list per divulgare le azioni della consulta stessa. Dopo molti mesi non mi sembra sia stato divulgato alcun riferimento, chiedo pertanto alla consulta di procedere con quanto stabilito dal momento che sarebbe un modo ben più efficiente di tenere il contatto con la cittadinanza.

Fabrizio Marchi

LA BACHECA DI BOTTEGHINO

Dopo molti mesi chiedo notizie della bacheca in via Calvane ripercorrendone un po' la storia: gli alti cumuli di neve all'inizio del 2010, raccolti ai bordi della strada dai mezzi di sgombero, avevano buttato giù la bacheca, come immortalata da Umberto Fusini nella rubrica "L'Ululone" nel numero di maggio-giugno 2010 de L'Idea, ma differentemente da quanto riportato, dove si sottintendeva che fosse caduta e dimenticata per l'incuria dei cittadini. Sciolte le nevi e prima della pubblicazione di quella foto, qualche solerte abitante di Botteghino l'aveva rimessa in piedi ed aggiustata alla meglio. Nonostante questo, invece che ripararla è stata rimossa definitivamente. Ho chiesto alla consulta di frazione ma non ho mai avuto risposta, lo chiedo di nuovo tramite queste pagine: perché è stata tolta e mai ripristinata?

Fabrizio Marchi

segue da pag.1 (articolo sul Partito Democratico)

Emanuela Torchi consigliere provinciale Enrico Di Stasi attuale segretario dell'Unione dei Comuni della montagna ed il sindaco Gabriele Minghetti.

E adesso che cosa hai in mente di fare?

Penso di costruire un percorso che porti ad un rinnovo della segreteria che costituisca una discontinuità con un modo di fare politica che oggi non è più valido.

E quale partito vuoi?

Vorrei un partito che coinvolga tutti i cittadini, e quando dico tutti non penso solo a quelli che provengono dalle aree DS e Margherita; un partito che guarda al futuro senza con questo dimenticare il passato. Non devono più esserci amici e nemici. Non vogliamo più essere ex qualche cosa. Non ci deve essere più un "Partito" con la P maiuscola che ha sempre ragione; vorrei un partito che ascolta ed accetta proposte e critiche e che propone percorsi condivisi per la soluzione dei problemi.

Negli ultimi 20 anni abbiamo visto un sindaco autorevole che ha prevalso sul partito che lo ha eletto. Un partito privo di iniziativa e di una guida che si è limitato ad organizzare le feste de L'Unità ed a sostenere le decisioni dell'amministrazione comunale. Si andrà avanti così?

Beh, non sono completamente d'accordo con te sul passato. In questi mesi abbiamo formato all'interno della segreteria 3 commissioni che, pur nel rispetto del programma elettorale sul quale i cittadini ci hanno confermato la loro fiducia, stanno elaborando un programma di interventi nel campo di: scuola, sociale e sanità; lavoro; pace, tolleranza ed accoglienza, per cercare come affrontare la crisi in cui ci troviamo. Tale programma sarà discusso nel partito e nella società civile e quindi sarà proposto all'amministrazione comunale per la sua attuazione. È questo il ruolo che deve avere il nostro partito e sono sicuro che il sindaco sarà d'accordo e ne terrà conto.

Si ha l'impressione che il sindaco, che sta fronteggiando i problemi imposti dalla crisi economica, sia in difficoltà e che abbia effettivamente bisogno di un sostegno forte dal partito.

Penso che sia davvero così e Gabriele Minghetti avrà tutto il partito con lui.

CALA IL WELFARE: LE CURE IN CARICO A FAMIGLIE E VOLONTARI

Famiglie più sole. Di fronte ad un welfare sempre più povero ed in difficoltà, le strategie individuali e familiari si trovano schiacciate sul fronte sempre più esplicito della delega totale alla famiglia: nel mirino finiscono soprattutto le situazioni più gravi legate alla disabilità ed alla non autosufficienza su cui ormai vige il principio assoluto del fai da te. In tal senso l'esempio del ricorso alla badante è emblematico: si tratta della soluzione a cui tutte le famiglie pensano praticamente in automatico nel momento in cui sono chiamate a far fronte alle situazioni più complesse di perdita dell'autosufficienza di un familiare. Inoltre, tutte le indagini più recenti dimostrano che, nonostante gli interventi di molte Regioni in materia di formazione e strutturazione della rete di assistenza informale, nella stragrande maggioranza dei casi il reperimento della badante, e dunque anche le sue competenze professionali, rimangono affidate al passaparola informale. Senza dimenticare un particolare non di poco conto: in almeno 8 casi su 10 a pagare è lo stesso malato o la famiglia. Insomma l'arretramento delle politiche sociali ha determinato <<*in non pochi casi una situazione di vera e propria solitudine delle famiglie con problemi, rispetto alla quale anche l'azione del volontariato ritorna ad essere l'unica risposta presente soprattutto in certe situazioni ed in certe zone del Paese. Il problema è che il ruolo di supplenza che di fatto, oltre alle famiglie, viene svolto dal volontariato, dal no-profit e dall'associazionismo, rispetto ai tanti bisogni non coperti, rischia di non bastare più, vista la dinamica crescente del disagio sociale, accelerata anche dalla crisi*>>. Questo è il dato che emerge dal nuovo rapporto Censis 2010 sulla situazione sociale del Paese. I tre settori in cui i cittadini registrano una maggiore presenza di volontari sono: ospedali, case di cura, strutture sanitarie in generale (69%). E poi: case di riposo, comunità alloggio, presidi socio-assistenziali di vario tipo (54,3%) e infine le varie forme di assistenza a domicilio per anziani e non autosufficienti (39,9 per cento).

Daniela Mignogna

INAUGURATO IL NUOVO CENTRO DEL PAESE

L'ultimo complesso del nuovo centro

Con l'inaugurazione del 18 dicembre si completa un altro fondamentale tassello del Piano di Riqualificazione Urbana del Centro di Pianoro. L'Amministrazione ha consegnato a 36 famiglie un alloggio nuovo, concepito con le più moderne tecniche costruttive e di confort ad un canone di affitto contenuto. E' una importante risposta sia sotto il profilo sociale che urbanistico. Si completa infatti, con questo intervento, la riqualificazione del patrimonio pubblico che il Comune si era prefissato come obiettivo quando, nel 2004, ha avviato concretamente la realizzazione del progetto di ristrutturazione del centro con la creazione della STU (Società di Trasformazione Urbana con capitale a maggioranza pubblica) che tutt'ora sta operando. Ricordo solo qualche dato per i cittadini: realizzati 54 nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica con 44 autorimesse, 36 nuovi alloggi per l'affitto a canone concordato e 48 autorimesse, un nuovo centro diurno per anziani, nuovi spazi commerciali di proprietà pubblica per circa 500 mq, il rifacimento completo dei sottoservizi, nuove urbanizzazioni ed aree pubbliche tra cui piazze, reti, nuovi parcheggi, spazi a verde riqualificati per un valore di complessivo di circa 18.000.000 di euro. Tutto questo patrimonio, che al termine dell'intervento sarà ceduto dalla STU gratuitamente al Comune e quindi ai pianoresi, ha richiesto un investimento effettivo da parte del Comune, in termini di uscita di cassa dal bilancio, di circa 750.000 euro cioè meno del 5% di quanto ha poi generato come valore finale. I numeri parlano da soli e rendono l'idea di come, anche il pubblico, se lasciato operare con gli strumenti del mercato, possa garantire alla collettività dei benefici importanti e senza gravare sui bilanci. Certo, questi risultati non sono casuali ma sono il frutto di un costante ed intenso lavoro ed impegno dell'Amministrazione Comunale e del personale coinvolto che ha creduto nel progetto ed ha sempre ricercato la strada migliore per perseguire i molteplici obiettivi della riqualificazione del centro, riuscendo ad accedere a bandi e contributi regionali. Ricordiamo che per la realizzazione di questo importante progetto sono state determinanti due figure: l'ex sindaco di Pianoro, ora vicepresidente della Regione Emilia Romagna, Simonetta Saliera ed il presidente della STU Luca Lenzi.

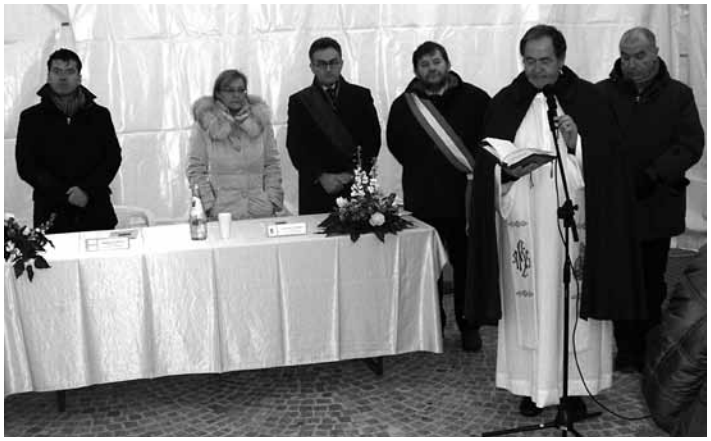
Marco Sassatelli
Assessore alle Politiche per la Qualità Urbana

IL NUOVO CENTRO DEL PAESE

Sono stati in tanti a partecipare alla cerimonia di consegna dei 36 alloggi di edilizia pubblica a canone calmierato realizzati nella piazza Falcone e Borsellino. Assieme al sindaco Gabriele Minghetti ed all'assessore Marco Sassatelli erano presenti Giacomo Venturi vicepresidente della Provincia, Enrico Rizzo presidente di Acer di Bologna e Simonetta Saliera ex sindaco di Pianoro ed ora vice presidente della Regione. <<E' un giorno molto importante>> sottolinea la ex-prima cittadina pianorese che ha fortemente voluto la ristrutturazione del centro <<in quanto è stata portata a compimento una sfida che arricchisce tutta la comunità locale ed è frutto di anni di lavoro intenso che ha dato buoni risultati>>. Dopo la benedizione del parroco Paolo Rubbi, nell'ambito del progetto “Cuore di pietra” curato dall'artista pianorese Mili Romano, c'e stata l'istallazione di “City_Look_at_city” opera dell'artista MP5 che propone fumetti giganti, realizzati assieme ai bambini delle scuole pianoresi, che ricordano il passato del centro storico del capoluogo.

Paolo Brighenti

Alcuni momenti dell'inaugurazione



GLI ELETTORI VI GUARDANO

di Umberto Mazzanti

Il lavoro dei consiglieri comunali

CRONACA DELLE PIÙ IMPORTANTI QUESTIONI TRATTE NELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 22/12/10
Nove persone del pubblico presenti.

1) Le telecamere in Consiglio Comunale e il Comune Partecipato:
La consigliera del PdL Carla Balivo interpella l'assessore ai Sistemi Informatici Claudio Baccolini chiedendo di rispondere alle domande comparse su L'Idea circa l'installazione delle telecamere nella sala del Consiglio Comunale. Domande che sono: 1) perché la precedente amministrazione non ha sostenuto il progetto realizzato dai volontari fino al punto di impedire loro di concorrere ad un concorso nazionale che avrebbe fatto onore a Pianoro 2) perché appena insediata la giunta non ha cercato di coinvolgere i volontari per cercare insieme una soluzione che mantenesse in vita il loro progetto che secondo L'Idea è più funzionale rispetto a quello poi realizzato 3) a chi è stato commissionato il lavoro di installazione delle telecamere e di aggiornamento del software del nuovo progetto e quanto sono costati tali lavori 4) chi svolge il lavoro di gestione del progetto e quanto costa. Il sindaco Gabriele Minghetti risponde che l'assessore non presente farà pervenire le sue valutazioni, ma ritiene corretto intervenire perché è un tema che ha affrontato in diversi incontri pubblici nelle frazioni: per quanto riguarda l'amministrazione precedente, quello sulla base degli atti consultati, ritiene che non ci sia stato nessun tipo di impedimento verso il progetto Comune Partecipato in quanto non c'era alcuna volontà di contrastare l'iniziativa e anche qualora lo avesse voluto non avrebbe potuto impedire la partecipazione al consiglio comunale dei teleoperatori con le telecamere; per quanto riguarda invece quello che ha fatto questa amministrazione, è stato di attivare le possibilità che esistevano nella nuova sala consigliare dal momento della sua nascita evitando di aggiungere degli ulteriori costi per l'amministrazione e spiega il perché: quando nel 2005 iniziarono i lavori della nuova sala consigliare nella vecchia sala venivano già celebrati i matrimoni in diretta tramite web grazie a due microcamere; quando fu fatta questa nuova sala fu equipaggiata con le apparecchiature necessarie alla videoregistrazione con i comandi posizionati accanto a quelli che controllano i microfoni della sala; non c'è nessun tipo particolare di software per gestire questo servizio, cioè è tutto fatto in casa, quando inizia il Consiglio Comunale la segreteria accende il tutto e la cosa funziona sul server del Comune che era quello previsto nel 2005; quindi non c'è stato alcun costo aggiuntivo per attivare le riprese. Il sindaco conclude precisando che si è ritenuto di procedere in questo modo perché il progetto Comune Partecipato, pur gestito da volontari, prevedeva dei costi per l'amministrazione che abbiamo preferito non sostenere visto che era già presente una situazione che permetteva di poter realizzare direttamente in proprio un'attività di promozione della trasparenza trasmettendo in diretta per il pubblico da casa le sedute del Consiglio Comunale.

I NOSTRI COMMENTI

Nell'aprile 2010 il nostro giornale ha chiesto al sindaco di chiarire ai cittadini alcune cose in merito alla chiusura del progetto "Comune Partecipato.it".

A tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcun cenno di risposta. Il sindaco ora ha scelto di rivolgere qualche risposta al Consiglio Comunale. In attesa di ricevere anche noi le doverose risposte riteniamo giusto ricordare ai nostri lettori quanto segue: 1) il progetto "Comune Partecipato.it" pensato e realizzato dai volontari, per la prima volta in Italia, aveva portato le riunioni del Consiglio Comunale su internet e quindi in casa di gran parte dei cittadini. La novità consentiva ai cittadini di scegliere e guardare soltanto, fra gli argomenti discussi, quelli di loro interesse e scegliere di guardarli quando ne avevano voglia e tempo perché il tutto rimaneva registrato. Nel 2007, senza alcuna spesa per il Comune, gli ingressi nel sito sono stati 8.412 ed i filmati scaricati 6.839. 2) Ora la soluzione attivata dal sindaco consente solo di vedere in diretta la riunione. 3) Al concorso nazionale "La pubblica amministrazione che si vede" indetto da Formez (centro di formazione e studi che fa capo alla presidenza del Consiglio dei Ministri) ai volontari non è stato possibile partecipare poiché il Comune di Pianoro ha negato il patrocinio (si tratta di un semplice timbro).

Marco Malpensi

Bologna Onoranze
Impresa Funebre
PER L'ULTIMO GESTO D'AMORE ED ELEGANZA
Servizio attivo 24 ore su 24 anche a domicilio
via Nazionale 134 - 40065 Pianoro
Tel. 051.77.55.82
info@bolognaonoranze.it – www.bolognaonoranze.it

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
Informazioni e visite per appuntamento

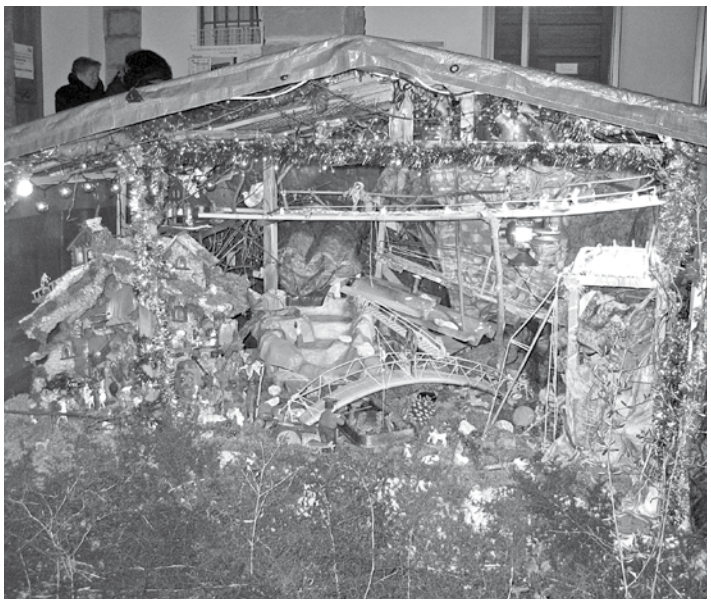
INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO
RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
SESTO DI RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature
PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature
CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature
OZZANO DELL'EMILIA - Appartamenti di varie metrature

Ego
LIU·JO
ARMANI JEANS
ARMANI JUNIOR
BIKKEMBERGS
JECKERSON Junior
CONVERSE
DKNY DONNA KARAN NEW YORK
Abbigliamento Calzature Uomo Donna Bambino - Via Nazionale 110/6 Pianoro Tel. 051 776973

segue da pag.1 (articolo su Aldo Soldati)

spedizioni punitive che colpirono invece diversi suoi compagni. Arrestato nel 1932 per l’attività politica svolta, trascorse tre mesi nel carcere di Bologna prima di essere trasferito a Roma dove il tribunale speciale lo condannò a sei anni di reclusione. Ne scontò quattro a Fossano da dove venne richiamato sotto le armi, con la leva del 1917. L’8 settembre 1943, dopo sette anni di militare, si trovava a Civitavecchia e scelse di unirsi ai “badogliani”, le formazioni regolari dell’esercito italiano che combattevano con gli alleati e con queste partecipò alla battaglia di Cassino. Nel 1946 il Partito comunista gli propose di candidarsi a sindaco di Pianoro, incarico che accettò nonostante la drammatica situazione nella quale il territorio si trovava. Fu sostenitore della scelta di trasferire la sede del capoluogo ed assieme alla giunta si impegnò nell’opera di rinascita di un territorio dove mancava tutto: dalle strade agli acquedotti, dalle fognature all’elettricità. Inaugurò il nuovo Municipio nel 1950 dove lo scorso mese si è celebrato il 60° anniversario a cui non ha potuto purtroppo partecipare a causa delle precarie condizioni di salute. Lasciò la carica di sindaco nel 1951 anche perché lo stipendio mensile di seimila lire, decurtato del contributo da versare al Partito, non era sufficiente a mantenere la famiglia. Il suo posto venne preso dal socialista Silvio Mucini, al quale lo legava affetto e stima, che guidò l’Amministrazione fino al 1970 quando, pur rimanendo vice-sindaco, passò il testimone al comunista Gianfranco Nannetti che completò la ricostruzione del comune portandolo ad essere una delle più vivaci realtà della provincia di Bologna. Assunto al macello pubblico di Bologna, Aldo Soldati operò come frigorista, il suo mestiere di sempre, per ventinove anni. A dargli l’ultimo saluto nella chiesa di Santa Maria Assunta di Pianoro Nuova il gonfalone del Comune con il sindaco Gabriele Minghetti ed una piccola folla di amministratori assieme alla bandiera dell’ANPI i cui rappresentanti sapranno ben ricordare il ruolo che Aldo Soldati ha avuto nella storia di Pianoro.

I PRESEPI DI VIA GIOVANNI XIII E DELLA CHIESA



Il presepe della chiesa di Pianoro Nuova

Il presepe di via Giovanni XIII

Sono ormai diversi anni che un presepe con tanto di fotocellula che attiva una musica natalizia allieta i passanti di via Giovanni XIII. Quest’anno anche la parrocchia di Pianoro Nuova ha esposto il proprio presepe all’esterno della chiesa e non all’interno come da sempre fatto. Al di la delle etiche religiose e del credo personale di ognuno di noi penso che questi siano segnali positivi in un’epoca che ne ha veramente bisogno. La coabitazione della tradizionale religione italiana con nuovi culti provenienti da varie parti del mondo spesso fa inasprire gli animi e si generano chiusure e polemiche che, a volte, sfociano anche in atti violenti. Il futuro della nostra nazione non fa che indirizzare la società verso una fase multietnica alla quale non siamo abituati in quanto terra di emigrazione fino a qualche decennio fa. Tali segnali di apertura non possono che essere visti con gioia. Per i credenti il presepe è un momento di fede, per i non credenti e per gli appartenenti ad altre religioni credo che queste manifestazioni siano comunque visti con simpatia.

Stefano Galli

LE OPERE D'ARTE DI RAGAZZI CON ABILITÀ DIVERSE

Venerdì 3 dicembre nella sala conferenze del museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" si è aperta la mostra DIVERSARTE – Percorsi d'arte organizzata dal Comune di Pianoro assieme alla cooperativa sociale Maieutica per le Abilità Diverse – M.A.D. in Italy onlus. Esposte opere pittoriche e sculturee, fotografie e poesie dei ragazzi della cooperativa sociale M.A.D. in Italy e dell'associazione Fandango – A.I.A.S. Bologna onlus. L'assessore alle politiche sociali Antonella Grazia, unitamente all'assessore all'istruzione Franca Filippini hanno dato il benvenuto ai presenti ricordando la giornata dei diritti delle persone disabili. A seguire, in qualità di presidente della cooperativa M.A.D. in Italy, ho raccontato la mia esperienza di madre, la nascita della cooperativa sul nostro territorio, la sua filosofia, la sua *mission* ed i servizi offerti. Ho voluto sottolineare l'importanza di un territorio presente, attento ed attivo nei confronti delle persone con abilità diverse. "Occorre spostare il focus dalla persona al contesto per eliminare le barriere e gli ostacoli e potersi così sentire parte della comunità relazionale dove essere attori. Poter agire, scegliere, avere un ruolo ed una propria identità in una società capace di concretizzare il diritto di cittadinanza di tutte le persone". Rossella Gruppioni e Giuliano Carapia, rispettivamente consigliere e socio educatore di M.A.D. hanno parlato dell'esperienza dei laboratori d'arte dove si dà ai ragazzi la possibilità di esprimere la propria creatività in modo libero e spontaneo, fornendo loro gli strumenti per comunicare il proprio mondo interiore. Lorenzo Labanti, educatore dell'associazione Fandango, ha riportato la sua esperienza artistica assieme ai ragazzi. Dopo la presentazione ed il discorso di ciascun interlocutore, sono state lette alcune poesie scritte da ragazzi e da genitori di ragazzi disabili. In una giornata così importante, si è svolto un incontro dalle sfumature più variegate, dove la partecipazione da parte dei presenti è stata sentita e condivisa in un clima di familiarità, amicizia ed apertura verso quel mondo che a tanti pare distante, ma che è presente, vivo e creativo e che attende solo di essere accolto nelle nostre vite. <<Salutare è solo se nello specchio dell'anima si trova l'intera comunità e nella comunità vive la forza della singola anima>> diceva Rudolf Steiner.

Giulia della Giovampaola

Gli artisti all'opera

Alcune opere appena eseguite

STUDIO di OMEOPATIA
Dr. Di Pietro Giancarlo
medico chirurgo
esperto in Omotossicologia

TEST
Allergie
Intolleranze Alimentari
CHECK UP + E.C.G

CERTIFICATO SPORT (NON AGONISTICO)

www.paginegialle.it
Cel. 339 673 72 72
c/o Villa Luana Via A.Costa,50 - Rastignano

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

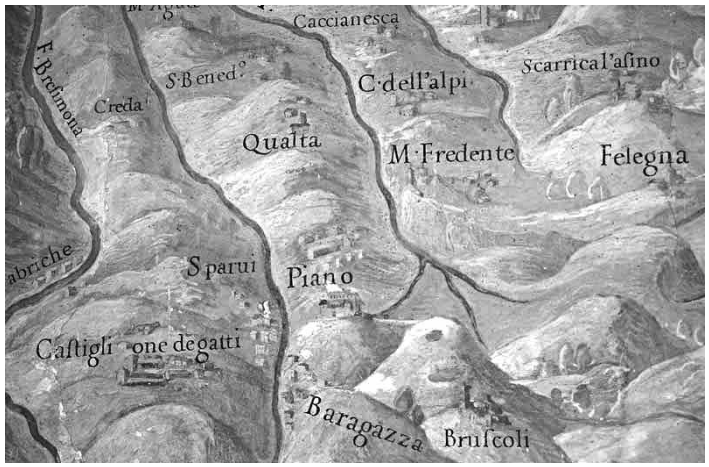
PIANORO RACCONTA (31°)

dai diari del sindaco Silvio Mucini

Pianoro visto da Nord-Est - 1998 Monetti

1 Agosto 1960 – *Lunedì: “E’ stata una giornata come le altre anche se oggi ho compiuto 55 anni. Nessuna festa, nessun biglietto d’auguri, non ho mai desiderato certe cose e mi sono sempre trovato benissimo; non desidero che calma e lavoro. Il lavoro non manca; in Comune c’è sempre da lavorare e, purtroppo, non c’è sempre la calma dovuta. Il mio è un lavoro di assistenza, di aiuto, di convinzione, di persuasione. Spesso non si è compresi, non si riesce a persuadere, convincere ed aiutare o assistere ed allora non si può essere soddisfatti del proprio lavoro. Il mio è un lavoro politico, di indirizzo, di stimolo, di orientamento, di convincimento fatto in modo democratico, con sincerità ed amore verso il popolo, sempre tenendo presente che sono uno di loro. E’ anche un lavoro amministrativo, di precisione, di competenza, di vigilanza, di equilibrio e di giustizia, di grande rispetto per il prossimo. Che ne direste voi di un padre che dice di amare i suoi figli, poi, quando va a mangiare, lui mangia la carne ed ai figli ed alla moglie dà la cipolla. Che ne direste voi se il sindaco andasse in ferie tre mesi all’anno, ma i bisogni del popolo non vanno in ferie, sono sempre presenti! Siamo nel 1960 e si dice che in Italia vi è la ripresa economica, ma dov’è questo maggior reddito? Quanti braccianti, muratori, mondine devono misurare il mangiare nella quantità e nella sostanza?Quanti vivono ancora in ambienti malsani? Tanti! E allora è giusto che io passi il giorno del mio compleanno al lavoro. Lavorare per la società è un dovere, lavorare per la propria famiglia è una necessità, ma lavorare per arricchire i padroni è un’ingiustizia.”*

7 Agosto 1960 – *Domenica: “Nel nostro paese regna la calma. Tace la politica in questi giorni di calura estiva. Si dice che il riposo è indispensabile ed è senz’altro vero. Ma il dubbio è: chi lavora di meno, è meno stanco? Le grandi famiglie ricche si godono parecchi mesi di vacanza nei più bei luoghi del mondo per riposarsi dalla stanchezza delle orge che hanno fatto durante l’inverno e disintossicarsi. I cantanti, gli attori, gli sportivi famosi non sono dammeno e cercano i posti più belli di villeggiatura, spendendo i milioni che i fans hanno loro regalato. Poi vi sono i politici ed i parlamentari che si devono riposare per i lunghi discorsi demagoghi o dei loro lunghi silenzi in Parlamento. La borghesia si accontenta delle Prealpi o di qualche località dell’Appennino. Gli operai delle fabbriche o del commercio risiedono per qualche giorno nella casa dei parenti in collina o presso le case natie. I muratori, i manovali fanno festa il giorno di ferragosto su qualche collina alla periferia della città e basta! I mezzadri, i braccianti non si muovono da casa e continuano i lavori nei campi sotto la calura del solleone; alla sera si chiudono in casa per difendersi dalle punture delle zanzare. Di tutti questi chi saranno i più stanchi che meritano le ferie? Certamente, in proporzione, tutti, ma quelli che non possono andare in villeggiatura non sono quelli che lavorano di meno, bensì quelli che lavorano di più.*



Pian del Voglio, carta 1400 dei musei vaticani

14 Agosto 1960 – *Domenica:” Sono a Pian del Voglio per una breve giornata di riposo. La giornata, quassù, è trascorsa tranquilla e fa molto fresco. Nel pomeriggio sono stato in paese a Piano, come l’abbiamo sempre chiamato noi montanari, alla festa religiosa ed ho seguito la processione con i tradizionali costumi d’epoca, quasi uno spettacolo e molta gente. Il popolo di Pian del Voglio è di tendenza politica democristiana, fortemente dominata dalla tradizione, orgogliosi del loro pezzo di terra e fieri di essere paesani del Conte Ranuzzi. Non sono cattivi: sentono i loro bisogni, conoscono le ingiustizie e sono pronti a combatterle, sono molto personalisti e, quando non riescono a risolvere i problemi da soli, addossano la colpa all’Autorità costituita a qualsiasi partito essa appartenga. Non conoscendo la loro forza, non sentono il bisogno di unirsi nella lotta e non sanno individuare il nemico comune. In questa località è tradizione che ogni domenica il parroco sia ospite a colazione da una famiglia della parrocchia ed il nostro arciprete è molto tradizionale. Il 16 agosto ci sarà una festicciola locale nella borgata denominata “Rovinacci”, dove io sono ospite degli zii Duilio e Pia ed avremo a colazione l’Arciprete”.*

a cura di Romano Colombazzi

(continua)

"Un'idea in Comune"
LISTA CIVICA PIANORO
Gruppo Consiliare

Un'idea in Comune
DANIELA MIGNOGNA SINDACO

2011: VERSO IL TERZO ANNO DI ATTIVITA'

Quando abbiamo fondato questo gruppo, **abbiamo parlato in maniera chiara ai cittadini sulla direzione che volevamo prendere e sui principi a cui ci ispiravamo**. La nostra lista civica non è una coalizione, non è un movimento, ma "**un luogo di dibattito e confronto**" in cui tutto viene deciso democraticamente intorno ad un tavolo. Le azioni istituzionali si concretizzano anche attraverso la capacità e l'impegno dei **nostri rappresentanti in consiglio comunale, senza condizionamenti dei partiti**. E' anche vero che la forza di "Un'Idea in Comune" sta nella possibilità di sperimentare e mettersi in gioco **nella più totale libertà di pensiero**.
Pur avendo ciascuno la propria idea politica siamo coesi attorno ad un programma che vuole essere davvero innovativo perché nasce dal basso, dall'esigenza avvertita da tutti di sentirsi realmente coinvolti nel processo democratico di gestione della politica pianorese. **Quello che detestiamo è rimanere fermi a guardare**, per poi lamentarci.

PERCHE' PARTECIPARE:
- Per cambiare l'atteggiamento di ostilità, estraneità, indifferenza, diffidenza e sospetto verso la politica e per sentirla invece come confronto, interlocuzione, dialogo, possibilità, passione e altruismo.
- Per fare emergere problemi del territorio che non vengono sufficientemente presi in considerazione da chi amministra.
- Per favorire la partecipazione attiva nelle istituzioni anche di chi non si riconosce nei partiti, o di chi non ha mai fatto politica, ma ama interessarsi ai problemi della comunità.
- Perché ogni azione amministrativa sia trasparente e chiara.
- Per rendere più vivibile il proprio paese.
- Per promuovere iniziative culturali.
- Per fare proposte innovative all'amministrazione comunale e porre in maniera diretta problemi di interesse comune del territorio e di chi ci vive.
- Per sentirsi **"per" e non "contro"**.
- Per la necessità di un profondo rinnovamento della cultura politica.
- Per essere "**cittadini attivi**": non occorre essere politicamente "impegnati", basta un po' del proprio tempo per migliorare quello di tutti.

Il principio della trasversalità è un punto cardine che sostiene l'unione di tanti cittadini all'interno di questo progetto politico.
La nostra Lista Civica è l'unica vera novità del panorama politico pianorese, grazie alle proprie caratteristiche partecipative, ai temi proposti e al modo concreto di operare.

Daniela Mignogna

VUOI UNIRTI A NOI?

Visita il nostro sito www.ideacomunepianoro.it alla voce **tesseramento** o telefona al 331/3860337.

LA CASA DELL'ARCOBALENO

Abbiamo presentato un'interpellanza al Sindaco relativa alla struttura residenziale e diurna di Carteria, la Casa dell'Arcobaleno, per sapere a che punto si trovi la realizzazione del progetto, quanto resta da fare, a cosa si è rinunciato o si intenda rinunciare e le ragioni della scelta.
Occorre ricordare che il progetto originario per l'utilizzo della struttura prevedeva:
- un **centro residenziale per disabili** che dovrebbe offrire assistenza residenziale permanente o temporanea ad adulti con disabilità di grado medio e medio-grave nel momento in cui non possano più contare sui loro famigliari o quando questi ultimi vengono a trovarsi temporaneamente in situazione di difficoltà. Ad esempio a seguito di ricoveri ospedalieri, o in caso si voglia progettare per loro esperienze di distanziazione dalla famiglia permettendone l'evoluzione sociale ed affettivo-relazionale;
- **Progetti per l'autonomia**, ossia la costruzione di un progetto per il "dopo di noi" non solo come il risultato di avvenimenti negativi nella vita di una persona disabile (come il decesso o l'anzianità dei genitori), ma come un processo di crescita, preparato e realizzato per tempo, con risorse e sostegni adeguati. Il concetto di fondo è quello della **vita autonoma**, una condizione "propria" della vita adulta, che qualsiasi cittadino deve avere le possibilità di realizzare;
- un **centro diurno per giovani disabili** (al piano seminterrato) che deve offrire una risposta diurna a giovani disabili che necessitano di interventi mirati e personalizzati, atti all'acquisizione e/o al miglioramento di capacità sociali, cognitive ed affettivo-relazionali anche a completamento di interventi già in atto. Inoltre con tale opportunità si intendeva sostenere e supportare le famiglie, favorendo la permanenza del disabile nel proprio nucleo famigliare. Il centro diurno infatti assume, tra le altre funzioni, il principale strumento di sostegno alla domiciliarità;
- un **modulo di accoglienza per minori con disagio psicosociale**, ove sia necessario prevedere per loro un intervento residenziale adeguatamente strutturato sul piano socio-educativo ed eventualmente terapeutico.

Questo era il progetto complessivo iniziale. In sede di Consiglio il Sindaco ci ha rassicurato che il progetto prosegue e che l'ASL a breve relazionerà in merito. Ci ha altresì annunciato la risposta scritta, dettagliata nel merito, dall'assessore alle politiche sociali.

Daniela Mignogna

La nostra associazione si sostiene con l'autofinanziamento e potendo contare solo sulle nostre forze ricordiamo, a chi volesse contribuire, il numero del conto corrente presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - filiale di Pianoro
IBAN: IT43F0538737 000000001929873

PILLOLE DAL CONSIGLIO COMUNALE

La biglietteria automatica di Rastignano
Perché la biglietteria automatica della stazione di Rastignano non viene più montata? Sono mesi che non se ne sa più nulla.

Il cavalcavia di via Buozzi
Il Sindaco aveva detto che una volta messo in sicurezza il cavalcavia di via Buozzi sulla ferrovia, avrebbe tolto i pali sull'incrocio tra la via la nuova strada che arriva da Valverde: non è stato fatto e le persone parcheggiano tra i pali.

La discesa di via del Cappello
Visto il traffico che arriva da Pianoro, è diventata un pericolo per chi vuole uscire da via Togliatti, visto che chi arriva dal lato Conad affronta la discesa in velocità; da notare che il cartello con la fine del limite di velocità (30 Km orari) è prima dell'incrocio con Togliatti (un'assurdità). Sarebbe opportuno che il rallentatore fosse montato anche prima dell'incrocio con tale via.

Attenzione in via Canovaccia!
Il tratto di strada che va dall'incrocio di via Verdi/via Rossini alla via Nazionale. Come si può vedere passando per tale strada, dalla parte opposta alle abitazioni civili, c'è una rete di recinzione inadeguata e sommersa da erbacce e rovi. Adiacente alla rete, vi sono depositati dei manufatti in cemento che presentano dei ferri di armatura sporgenti e arrugginiti, che generano un vero pericolo.

Coordinatore: Andrea Saieva
Hanno collaborato: Bartolomeo Bellanova, Giancarlo Benaglia, Fiorella Bigondi, Claudia Filicori, Giovanni Macri Masi, Daniela Mignogna, Simona Roncarati, Lucia Tibaldi, Inge Vogel

Sprazzi, Spruzzi, Sprizzi

1960-2010 - 50 anni con la Trattoria Lambertini di Pian di Macina

A cura di Romano Colombazzi

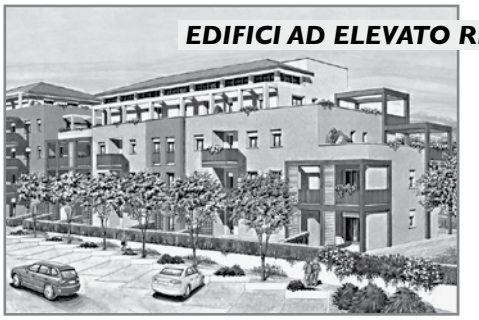
Il piacere della tavola è di tutte le età, di tutte le condizioni, di tutti i paesi e di tutti i giorni; prendendo a prestito una frase dell'Artusi, oso scrivere: *"Quando sentite parlare della cucina bolognese fate una riverenza, che se lo merita ed, aggiungo io, un inchino alla Trattoria Lambertini!"* **Il 7 Dicembre 2010**, Elisabetta Lambertini le figlie Giorgia e Linda hanno voluto festeggiare i 50 anni della gestione di questa rinomata trattoria. Si, sono passati 50 anni da quel giorno che Gianni Lambertini, la moglie Bruna Pungetti ed i fratelli Carlo e Viero, con i loro genitori diedero vita a quest'avventura. Tra le mura di questo locale ho trascorso parte della mia giovinezza e non posso non ricordare con affetto e stima i protagonisti di questo luogo. Da Gianni Lambertini e sua moglie Bruna che mi presero come cameriere durante gli anni dell'università; dagli zii di Andrea, Carlino e Cerina, Odino e sua moglie che per anni hanno contribuito al mantenimento di una tradizione casalinga, fatta di pasta fresca e di ricette antiche, da Andrea Lambertini con il quale ho trascorso serate indimenticabili e preparato succulente mangiate al sabato notte, quando ritornavamo a casa dalle rispettive innamorate. Ripensando agli anni '60, rivedo quell'osteria di Giovanni Branzini, ex carabiniere, con il retro adibito a gioco delle bocce e poi, in seguito, quella saletta con

Giorgia Elisabetta e Linda Lambertini nel 2010

il jukebox dove passavamo le nostre serate a ballare il boogie woogie, trasformata ed ampliata dalle mani sapienti di Gianni, del figlio Andrea e della moglie Elisabetta, in un luogo di riferimento non solo comunale ma regionale per i palati genuini. Scrive un amico, in una recensione culinaria: *"Lambertini mi piace perché fa piatti genuini, gustosi e tipici. La pasta è fatta in casa e molti vengono anche a prendere la pasta fresca da mangiarsi a casa, veramente buona. Le porzioni sono giuste, non eccessive; conviene sempre chiedere cosa c'è a disposizione perché, essendo pasta fresca, il menù è solo indicativo, tanto indicativo che non c'è. La scelta, comunque, è sempre più che ampia e si possono anche ordinare bis e tris di primi. L'ambiente è accogliente e garbato e senza mostrare dettagli di eleganza, riesce a dare la sensazione di essere curato. Ve lo consiglio! p.s. Se siete fortunati potreste incontrare personaggi famosi: Montezemolo, Gianni Morandi e gli Stadio sono clienti abituali. La terza volta che ci sono andato infatti c'era proprio il mitico Gianni con famiglia annessa!"* Gianni Lambertini faceva il trasportatore e vendeva gli ortaggi che la sua famiglia coltivava nel fondo Borgo Nuovo posto al bivio di Pian di Macina, sulla destra di via Nazionale, dietro alla attuale fabbrica denominata Domus Nostra. I Lambertini erano originari di Idice e qui i nonni materni di Gianni avevano una trattoria, quindi la mamma aveva esperienza nella gestione di una trattoria. Che scrivere ancora di questo luogo che da anni dà lustro al nostro borgo e al Comune con la sola arte culinaria, se non ringraziare a posteriori Gianni e la Bruna per l'amicizia e l'affetto che mi hanno sempre dimostrato, Andrea per le belle serate trascorse assieme in giovinezza, Elisabetta, che è una carissima amica, alla quale voglio un mondo di bene ed augurare a lei e alle figlie tanta prosperità perché possano continuare una tradizione che i loro amati parenti hanno sapientemente fatto grande.

Andrea ed Elisabetta con la mamma Bruna Pungetti, la zia Cerina e lo staff della cucina

EDIFICI AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO



RASTIGNANO - VALVERDE
Appartamenti di diverse metrature con una, due, tre camere, giardini privati al piano terra e sottotetti all'ultimo piano.Consegna dicembre 2010.

PIAN DI MACINA E PIANORO
Il Melograno - Pian di Macina - Via del Savena 10
Ultimi alloggi varie metrature con consegna immediata.

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:
- CANTIERE A CASTENASO

COMPLESSO STELLINA:
Edificio ad elevato risparmio energetico.
Consegna a breve.

Per informazioni:
Tel. 051.651.75.75 (8 linee r.a.)
E mail:
commerciale@edilpianoro.it

Visita il nostro sito
www.edilpianoro.it

EDILPIANORO SpA

TÜV SÜD ISO 9001

LA QUALITA' ABITA QUI

l'ululone

di Umberto Fusini

e-mail: umberto.fusini@gmail.com

I CARTELLI DEL CONTRAFFORTE

1- Ecco lo stato in cui si trovano i cartelli della riserva del Contrafforte Pliocenico Istituita con delibera dell'assemblea legislativa N° 61/2006.

LA GLOBALIZZAZIONE

2- I cambiamenti dovuti alla globalizzazione continuano inarrestabili a grande velocità. I pannelli solari o fotovoltaici per la produzione di energia elettrica pulita e rinnovabile sono sulle case, sulle tettoie e perfino per terra. Insomma ormai nascono come funghi.

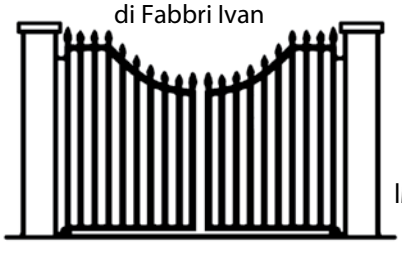
IL PALO INCLINATO

3- Sul crinale di via Donini, in collina, molti avranno visto questo palo della linea telefonica pericolosamente inclinato; sembra sia oggetto di scommesse, vincerà chi indovinerà la data del crollo, oppure dell'intervento di ripristino. Comunque sono date alla pari.

L'ANARCHIA A RASTIGNANO

4- Siamo alla stazione ferroviaria di Rastignano. Opera moderna e soprattutto utilissima, grande strumento di comodo collegamento con la città e, di conseguenza, col resto del mondo. E' un peccato vedere vetrate rotte, manifesti scoloriti che non hanno più senso e l'anarchia che imbratta e dilaga padrona. Ma le istituzioni prima o poi torneranno ad avere il loro ruolo?

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan



AUTOMATISMI
PER CANCELLI
GARAGE,
SERRANDE,PORTE
AUTOMATICHE,
IMPIANTI ELETTRICI
E ANTIFURTI

Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

TROVATI I RESTI DI DUE MILITARI TEDESCHI A LIVERGNANO

Emozione e soddisfazione per Salvatore Licciardone ed Antonio Arca quando, con il supporto di un metal detector e scavando ad una profondità di 70 centimetri, hanno scoperto i resti dei cadaveri di due soldati tedeschi sepolti nel corso del secondo conflitto mondiale. <<Tutto è partito dai ricordi di alcuni anziani che narravano la presenza di una croce piantata in un dirupo nei pressi di Livergnano. – commentano i due ricercatori che collaborano con il museo “Winter Line” diretto da Umberto Magnani – Per settimane abbiamo esaminato il territorio palmo a palmo prima di arrivare, dopo tre ore di scavi, al rinvenimento di ciò che resta dei due cadaveri>>. I due corpi, presumibilmente colpiti da proiettili di mortaio, erano stati sepolti con i loro oggetti personali. Infatti oltre agli elmetti c'erano una gavetta con le iniziali M.T. SS, un coltello da tasca, i bottoni e le fibbie di due divise, un paio di scarponi da alpino tedesco ancora allacciati e diversi caricatori. Una ipotesi sulla dinamica del tragico episodio di guerra è supportata da un grosso frammento di bomba da mortaio incastrata fra la tibia ed il perone di uno dei soldati. Il resti dei due corpi, dopo i rilevamenti del caso, sono stati presi in consegna dal comandante della stazione dei carabinieri di Pianoro ed al termine degli accertamenti previsti saranno portati al cimitero di guerra della Futa che si trova sulla ex-strada statale della Futa che collega Bologna a Firenze. Riposeranno per sempre assieme agli oltre 30.000 camerati sepolti nei 12 ettari del più grande cimitero tedesco in Italia, iniziato nel

Salvatore Licciardone nei pressi del rinvenimento

1961 ed inaugurato nel giugno del 1969, mentre gli oggetti personali rinvenuti, saranno esposti al “Museo Winter-Line” di Livergnano. Inizieranno invece fra pochi giorni le indagini in collaborazione con il “Museo di guerra” di Dresda, che potrebbero portare ad individuare l'identità dei due militari tedeschi.

Paolo Brighenti

UN SOLDATO PIANORESE MORTO IN RUSSIA

“Se ci rivedremo vi racconterò tutto” questo il testo dell'unica cartolina ricevuta dai familiari del soldato Iorio Canova nato a Pianoro nel 1920 e scomparso in Russia nel 1943. Sono trascorsi 67 anni da allora e grazie alla preziosa collaborazione del Gruppo di Abbiategrasso della Sezione di Milano dell'Associazione Nazionale Alpini A.N.A. che attraverso un socio ha compiuto delle ricerche nella città russa di Miciurinsk, una localita a sud-est di Mosca, si è arrivati al rinvenimento di alcune piastrine di riconoscimento una della quali appartiene Iorio Canova. Nella stessa località negli anni 1941-1945 esisteva un campo per prigionieri di diverse nazionalità con relative fosse comuni dove, secondo i dati del ministero della difesa, morirono 4.178 militari italiani. Una volta ricevuta la comunicazione il sindaco Gabriele Minghetti ha incaricato l'ufficio anagrafe di Pianoro e quelli dei comuni limitrofi di fare le ricerche del caso. Si è così appreso che Iorio Canova, arruolato in fanteria e poi aggregato agli alpini viveva con la famiglia in località Casola Canina. La famiglia oltre ai genitori era composta da cinque fratelli e tre sorelle che lavoravano nel podere “La Madonnina”. E' stata la nipote Silvana ad accompagnare Giovannina, l'unica sorella vivente, alla cerimonia di consegna della targhetta tenutasi sabato 29 gennaio nella sala del Consiglio Comunale. A ricordare l'alpino scomparso, assieme ai familiari, rappresentanti dell'Associazione Nazionale Alpini, autorità locali, parenti dei caduti ed una delegazione dei ragazzi della scuole medie di Pianoro. Grande la suggestione quando il coro Blue Skies ha intonato il “Signore delle cime” seguito da una preghiera alla memoria del giovane alpino e dei tanti commilitoni scomparsi in Russia.

Iorio Canova

Paolo Brighenti

Soggiorno per anziani autosufficienti e non
Villa VITTORIA & Casa Famiglia "Pineta" Loiano
A 700 metri s.l.m. immerse nel verde con
Cucina casalinga, Sala soggiorno, Animazione,
Diete, Assistenze e Rette personalizzate.
Attività fisioterapiche e ricreative con laboratori
che valorizzano la manualità e l'esperienza
dei nostri nonni
In febbraio: il Laboratorio del Fornaio
facciamo il pane, la pasta e le sfrappole
Casa di riposo - Centro diurno Via Sabbioni, 51 - Loiano (Bo) - Tel. 051 654 45 60

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Sayerlack is a brand of
The Sherwin-Williams Company
Da Pianoro a 74 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia
del leader nel settore
delle vernici speciali per legno.
SAYERLACK S.r.l.
Via del Fiffo, 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - fax +39 051 777437
info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

AGENZIA PRATICHE AUTO QUADRI
Passaggi di proprietà in tempo reale
Rinnovo Patente
Bolli Auto
Immatricolazioni
Targhe Ciclomotori

AUTOSCUOLA PIANORO
Patenti A-B-C-D e CAP
Corso recupero punti
Esami di guida a Pianoro
Revisione patente
Patentino ciclomotore

GLOBE
NOLEGGIO AUTO
Cel. 335 8244037 - 335 8128518
NOLEGGIO A TERMINE
Breve, Medio, Lungo
Noleggi Personalizzati
Auto per Cerimonie
Compreso di Assicurazione
Incendio-Furto, Kasko completa,
Conducente, ecc...
VIA LIBERTA' 1 - PIANORO (BOLOGNA) Telefono e Fax 051 777 259

LA GALAVERNA 2011

Una domenica eccezionale quella del 23 Gennaio alla Galaverna di Pianoro che ha raggiunto la trentanovesima edizione con un successo di partecipazione sempre crescente. Organizzata dal gruppo Podistico Proloco Pianoro MG2 in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Pianoro, il patrocinio della Provincia di Bologna e la partecipazione di gruppi del volontariato pianorese, ha visto l'impegno dei podisti sui percorsi previsti di km. 3,5 - 6,5 - 10,5 - 14,5 - 17,5 - 21,5.
Alla partenza della trentanovesima edizione della Galaverna 2011, la storica manifestazione podistica non competitiva, che richiama da anni sulle colline pianoresi migliaia di appassionati podisti, i più esperti e competitivi hanno preso il via di corsa per primi, verso il percorso più lungo ed impegnativo di ventuno chilometri e cinquecento metri.
Successivamente il via alle altre categorie con percorsi più brevi che hanno accontentato tutti, anche coloro che hanno voluto semplicemente essere presenti, per una bella passeggiata al sole sulle colline pianoresi imbiancate dalla recente nevicata. Una bella conferma si registra anche nella partecipazione del sempre più nutrito Gruppo Nordic Walking della Pro Loco Avis di Pianoro.
Per il secondo anno consecutivo infatti, grazie all'impegno della fondatrice ed istruttrice della Scuola Italiana Nordic Walking, Fiorella Spaggiari, il Gruppo Nordic Walking, composto da qualche atleta ormai esperta e da alcuni dei nuovi allievi dei corsi che si tengono al Parco Ginepreto al sabato e la domenica, si è cimentato nell'impegnativo percorso da dieci chilometri e cinquecento metri, che tutti hanno terminato con grande soddisfazione e alcuni anche come allenamento per la partecipazione alla maratona di Roma che si terrà il 20 marzo.
Ricordiamo che per informazioni sui corsi di Nordic Walking e per le iniziative del Gruppo ci si può rivolgere Fiorella Spaggiari al N° 335 664 98 35. Oppure su Facebook all'indirizzo www.facebook.com/group.php?gid=146825129522&ref=mf
Un plauso va riservato agli organizzatori capitanati da Massimo Polga che sono riusciti a coinvolgere tante persone e ad assisterle in una domenica di serenità e di sport all'aria aperta. Tutti i collaboratori fermi al freddo nei punti di ristoro con un bel tè caldo o vin brulé pronto per chi arrivava dalla salita mozzafiato, i segnalatori di percorso, i volontari della Pubblica Assistenza di Pianoro i Vigili urbani e non vorremmo dimenticare assolutamente i mitici volontari delle cucine, che alla fine del percorso hanno regalato ai partecipanti piatti fumanti di tortellini e tagliatelle ai funghi … che spettacolo !!

Giorgio Rocchi

Alcuni atleti del nordic walking pianorese

L'Idea a Malindi in Kenya assieme a Fiorella Spaggiari e Giorgio Rocchi del nordic walking pianorese

UN RICONOSCIMENTO PER LO SPORT LOCALE

Il sindaco Gabriele Minghetti, alla presenza dell'Assessore Provinciale allo Sport Marco Pondrelli e dell'Assessore Comunale allo Sport Marcello Lelli, ha consegnato sabato 11 dicembre, alle ore 18.00, presso la sala del Consiglio Comunale di Pianoro, una targa a ricordo di due importanti successi conseguiti quest'anno dallo sport pianorese: la conquista della promozione in serie B della Nuova Pianorese Baseball e la conquista del quinto titolo consecutivo di campioni d'Italia del Tecnessenze Pianoro Cricket Club. Alla cerimonia, insieme alle due squadre, hanno partecipato i presidenti delle due società Antonio Ajuti per Nuova Pianorese Baseball ed Arcido Parisi per Tecnessenze Pianoro Cricket Club.

PODOLOGO
Dr. Tiberio Tommasini
Cell. 347 071 30 97
Via della Libertà, 11/b
PIANORO NUOVO
Via Battindarno, 8
(Bologna)
Solarium
Centro Massaggi
ESTETICA
NINA
Via della Libertà 11/c PIANORO NUOVO Tel. 77 51 18

EDICOLA MONTAGUTI
Quotidiani, Giornali, Riviste,
Libri, DVD
RICEVITORIA
PAGAMENTO BOLLETTE
SuperEnalotto
SuperStar
P.zza Garibaldi - PIAN DI MACINA - PIANORO

FUTA immobiliare
Perizie gratuite
Compravendite
Locazioni
Assistenza Tecnica
di G.Lugatti & C.Melfi
Via Nazionale, 163-A
Pianoro Vecchia (Bo)
Tel. 051.77 48 52
info@futaimmobiliare.com
www.futaimmobiliare.com

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Agenzia di Pianoro
Via Nazionale, 133/b ang. Via Risorgimento
Pianoro Nuovo
Tel. 051 777126 - Fax 051 777038
orario di sportello 8,20/13,20 - 14,30/16,00

L'ARTE DI ESSERE

I nuovi seminari della scuola di yoga Satya Om

Un momento della serata di presentazione

Filippo Pollara

Lunedì 24 gennaio si è tenuta presso la scuola di yoga Satya Om la conferenza introduttiva di un percorso di seminari presentati da Filippo Pollara dal titolo l'Arte di Essere. L'atmosfera accogliente della sala, il silenzio dei presenti, il sottofondo musicale rilassante e l'odore d'incenso rendono l'atmosfera rilassante e tranquilla. La serata si apre con il confronto con i presenti che a turno dicono il motivo della loro presenza. Diversi partecipanti stanno già intraprendendo un percorso assieme a Filippo. Non si tratta semplicemente di fare yoga od esercizi posturali per riequilibrare la schiena o il modo di stare seduti. Quello che la scuola sta cercando di fare nel nostro paese è un percorso intellettuale e spirituale. Essere visto come contrapposizione con l'avere, ovvero non fare della vita solo un periodo in cui si da qualcosa per ricevere qualcosa in cambio, essere nel senso di esistere al di fuori di questi schemi. <<Gli attuali sistemi economici e sociali sono basati principalmente sull'imparare e sul fare, nel riempire la mente di nozioni per produrre e per entrare a pieno titolo nella nostra società>> sostiene Filippo: <<ma questo modo di ragionare va superato, per essere non bisogna imparare niente, in teoria non ci occorre nulla, ma abbiamo la mente talmente piena di tutte le nozioni che ci hanno insegnato che paradossalmente è veramente difficile riuscire ad essere se stessi>>. Questo percorso si sviluppa in 3 seminari che vogliono dare una sintesi delle conoscenze orientali e delle scienze occidentali che si uniscono e si fondono per completarsi a vicenda, con un linguaggio differente si arriva alle stesse conclusioni. Per stimolare le virtù bisogna far si che accadono e non bisogna fingere, la differenza sembra sottile ma così non è bisogna agire sulle cause non sull'effetto. Se si digiuna perché è un'imposizione, è un'esperienza vissuta male dal corpo; se viene accettata ed amata la sensazione sgradevole della fame può essere un momento di purificazione del corpo e dello spirito ed il digiuno accade di conseguenza. Bisogna accettare il fatto che noi siamo nel posto giusto al momento giusto, tutto quello che ci accade è giusto che ci accada, serve a farci crescere. <<Il mondo è dei folli, tutti quelli che in qualche modo hanno cambiato qualcosa erano visti dai loro contemporanei come delle persone al di fuori degli schemi.>> dice Filippo e provoca: <<Per me voi dormite tutti>>. La provocazione ha fatto sentire un attimo di disagio al pubblico. Secondo Filippo tutti noi viviamo in un mondo che tende ad assopire il nostro sentire e tutto quello che ci capita non viene recepito nella sua dimensione globale. Ma qualcosa sta cambiando. Il centro Satya Om, assieme a tanti altri centri simili nel mondo, stanno contribuendo a creare questo cambiamento. Le religioni dovrebbero condividere un grande progetto, Dio è amore e tutte le religioni dovrebbero concordare in questo. Continua Filippo: <<Ognuno di noi può creare il meglio, come a volte siamo stati capaci di creare il peggio>>. Secondo Filippo bisogna cominciare a capire le dinamiche della mente e dell'ego, a non vederli come nemici, ma capire come funzionano ed agire di conseguenza. Il corpo è importante, bisogna avere uno stato di salute perfetta, quando non stiamo bene il nostro corpo ci sta dando dei segnali per comunicarci un conflitto interiore. L'arte di essere prevede che ci sia un'artista, siamo tutti artisti secondo Filippo. <<La distanza che c'è tra te e Dio è la distanza che c'è tra te e te stesso>> sostiene il maestro yoga Sai Baba. I tre seminari si terranno dalle 9 alle 14 nelle giornate di domenica 30 gennaio, domenica 27 febbraio e domenica 3 aprile. Per prenotazioni si può telefonare al numero 051.651.63.35 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20. Per informazioni si può consultare il sito www.artediessere.com.

Stefano Galli

L'Idea con Luigia Bimbi in Corsica

“i lettori de L'Idea”

Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale! Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org.

Le migliori verranno pubblicate.

L'Idea con Linda Monti e Sara Nassetti alla spiaggia di San Teodoro in Sardegna

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
A CASA E IN UFFICIO

Laboratorio Informatico
Privati ed Aziende
. PERSONAL COMPUTERS di MARCA ed ASSEMBLATI FISSI E PORTATILI
. CONSUMABILI - ORIGINALI, COMPATIBILI PER STAMPANTI, FAX, LASER, ECC...
. STAMPE PERSONALIZZATE - BUSTE, BIGLIETTI DA VISITA, VOLANTINI
. SERVIZI FAX e FOTOCOPIE
. RILEGATORIA e PLASTIFICAZIONI
Gesty SRL
. RICARICARD
. BRITA - VENDITA CARAFFE E FILTRI
. CORSI PERSONALIZZATI
. INSTALLAZIONI CHIAVETTE INTERNET
. INSTALLAZIONI DECODER DIGITALE TERRESTRE
... E TANTO ALTRO...
Gesty S.r.l.
Via Libertà, 13 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051.6516388 - Fax. 051.6510802
info@gestysrl.it